

Festa dei Rioni Tutti... vincitori

Sfilata splendida nonostante la minaccia di pioggia Tristezza per "Paolone" e apprensione per Angiolo

MATTEO RISTORI

Grande successo per la consueta sfilata dei Rioni di Greve, in piazza Matteotti, domenica 4 settembre. Nonostante le incertezze sulla pioggia, che sino all'ultimo hanno tenuto con il fiato sospeso, è stata una manifestazione che è stata segnata da due eventi che hanno scosso il paese, come la tragedia improvvisa di Paolo Ombrini e l'incidente di Angiolo Ceccatelli (ne parliamo a pagina 13).

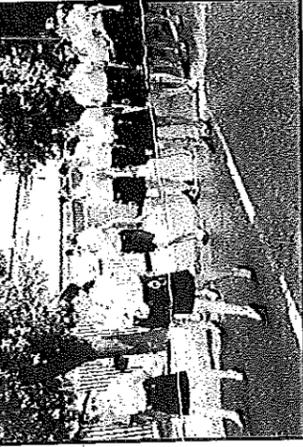
Il Rione La Torre, quello di "Paolone", ha rivolto un caloroso saluto dal palco in piazza, al quale si è unito tutto il paese. Decidendo quindi di non partecipare alla manifestazione in segno di lutto. I rionali de La Fonte hanno sfilato con apprensione e con il pensiero rivolto ad Angiolo, uno dei loro capisaldi, per le incerte notizie sulle sue condizioni di salute.

Rione La Fonte che comunque è riuscito a strappare tanti applausi per le coreografie: dai balli degli anni '60, passando per la rappresentazione del balletto di "Thriller" di Michael Jackson sino all'hip-hop con i bambini. Come ci dice un entusiasta Claudia Minocci, insegnante delle coreografie di ballo de La Fonte «sono orgogliosa di tutto il gruppo, hanno reso la giornata indimenticabile».

Soddisfatto anche Michele Signorini, del Rione I Castelli, che ha proposto la rappresentazione della corrida spagnola: «In questo rione ci sono le donne e gli uomini più belli di tutti».

Grande successo ottenuto anche dal Rione Il Pino, che avendo come tema della sfilata Hollywood ha rappresentato spezzoni di vari film. Rocky, Sister Act, Blues Brothers. Come dichiara Andrea Macinai, perfetto nel ruolo di Rocky Stallone, «è stata una bella serata e ci siamo divertiti tutti».

Allegria ed entusiasmo ha suscitato invece il Rione San Francesco, che ha pro-



posto il carnevale di Rio de Janeiro con tanto di originali ballerine brasiliane. Che, con addosso i "vestiti" tipici, hanno suscitato apprezzamenti tra i maschi presenti in piazza.

Ha ripercorso la storia della televisione italiana dal dopoguerra ad oggi il Rione L'Erusco, che con il tema "Accendiamo la TV" ha riproposto alcuni spezzoni che l'hanno resa celebre. Come i balli di Raffaella Carrà e Don Luirio, o le celebri scene di "Porta a Porta" contante di imitatore di Bruno Vespa.

Il Rione Sant'Anna ha proposto invece una simpatica rappresentazione delle riprese del film "Questo pazzo pazzo west", e come dichiara Alessio Casini, uno

degli indiani, «siamo stati senza dubbio... i migliori».

A chiudere la sfilata è stato il Rione La Piazza, che ha messo in scena la rappresentazione del matrimonio del secolo: quello tra William e Kate, con tanto di carrozza reale e bacio degli sposi.

redazione.chianti@metropoliweb.it

STRADAINO

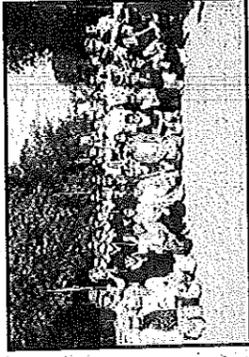
Silvia, Sara e il loro nuovo negozio di scarpe

Sabato 10 settembre dalle 18 Strada in Chianti avrà... le scarpe nuove, è quella infatti l'ora in cui Sara Ricci e Silvia Fresoli apriranno le porte del loro nuovo negozio di calzature, "Millepiedi", in via Mazzini 74.

Sara è una stradesa "doc", mentre Silvia vive a Greve in Chianti: hanno deciso di mettere tutte loro stesse in questa avventura. La prima era cominciata in un negozio di abbigliamento, la seconda assicuratrice.

Adesso la sfida è lanciata: «Proporremo - spiega - calzature da donna e da bambino. Per i più piccoli terremo anche come Primi, Balducci, Nike, Adidas e Puma; per le donne, fra le altre Café Noir, Nero Giardini».

L'in bocca al lupo è salino i tappi di spumante, che sabato pomeriggio inizia una nuova storia.



Un pellegrinaggio che ha lasciato un segno profondo, importante, iniziato però con il dolore della notizia dell'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto il macellaio Angiolo Ceccatelli. Appena arrivata in Polonia la moglie, che partecipava al viaggio organizzato dalla parrocchia di Greve in Chianti, è dovuta salire subito su un aereo per portare il primo possibile a Greve.

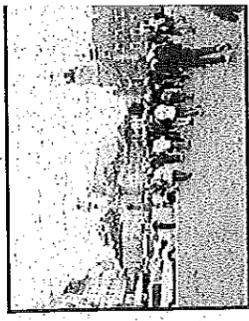
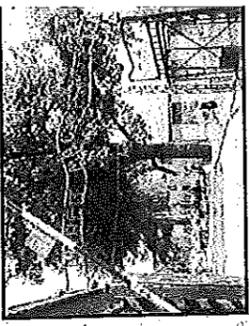
Sulle orme di Giovanni Paolo II, questo il tema del pellegrinaggio che ha visto don Luca Albizzi accompagnare 77 grevigiani per sei giorni in Polonia, sulle tracce di papa Carol Wojtyła.

Giorni intensi, proprio nell'anno della beatificazione di Giovanni Paolo II, «una figura - ci dice don Luca al rientro - che ha aperto la Polonia al mondo. Siamo stati nel suo paese natale, abbiamo visitato Cracovia, il Santuario di Kalwaria Zebrzydowska dove il babbo lo portava da bambino, Varsavia e il Santuario mariano di Czestochowa. E poi Auschwitz».

Pl.Ma.

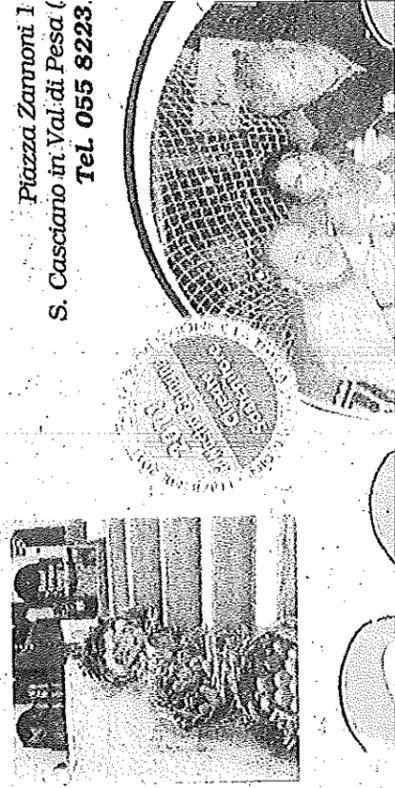


SCENE DAL PELLEGRINAGGIO
Alcuni scatti (concessi gentilmente da Giuliano Monneddu del pellegrinaggio in Polonia organizzato dalla parrocchia di Greve in Chianti)

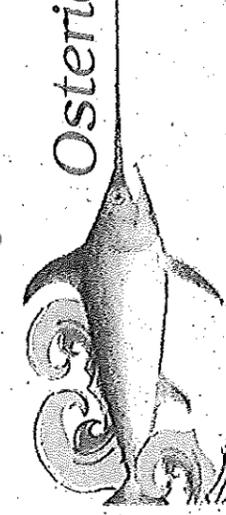


CON DON LUCA

Settantasette grevigiani pellegrini in Polonia



Piazza Zannoni, 1
S. Casciano in Val di Pesa (Fi)
Tel. 055 8223



Osteria Pesceria Locanda "Antica Posta"

In questo ristorante che rompe gli schemi sul come gustare il pesce. Qui potete veramente vedere le pietanze che vi vengono proposte e i buongustai si sentiranno subito in paradiso.

Alcune pietanze che rompono gli schemi sul come gustare il pesce. Qui potete veramente vedere le pietanze che vi vengono proposte e i buongustai si sentiranno subito in paradiso. Alcune pietanze che rompono gli schemi sul come gustare il pesce. Qui potete veramente vedere le pietanze che vi vengono proposte e i buongustai si sentiranno subito in paradiso.

Un bellissimo e colorato ristorante, con una cucina ideata da buon gustai e ghiotti. I piatti mirano a sedurre con la loro bellezza, abbondanza, freschezza e colore, la golosità che è in ognuno di noi; dalle Capesante ai porcini gratinate a legna, alla Grande padellata di frutti di mare freschi; dalla stupenda mostra di pesce fresco potete scegliere se cenare con la favolosa Pagoda (singolare all'astice, scampi, gamberi, granchio freschissimi per due persone), con la Grigliata del

In estate si può cenare nell'orto a griglia.